

Proponente: 37.A
Proposta: 2019/427

del 13/08/2019



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 852

del 26/08/2019

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MENSILE - LUGLIO 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 – risorse finanziarie e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del d.lgs. 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello “**SPLIT PAYMENT**” (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 4 del D.M. 23/01/2015 e la circolare AdE 27/E/2017 hanno precisato che il versamento dell'IVA dovuta, con modello F24EP, e' effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo. Le pubbliche amministrazioni possono, in ogni caso, effettuare, entro la scadenza precedentemente indicata, distinti versamenti per l'IVA dovuta così come segue: a) in ciascun giorno del mese, relativamente al complesso delle fatture per le quali l'imposta e' divenuta esigibile in tale giorno; b) relativamente a ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- Per il pagamento dell'Iva relativa ad acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie **attività istituzionali**, si deve provvedere a versare l'imposta dovuta, utilizzando un apposito codice tributo. In particolare, a tal fine, la risoluzione AdE 15/E/2015 ha istituito il codice tributo “**620E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-terdel DPR n. 633/1972*”, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) del D.M. 23.01.2015;
- La Circolare n. 15/E/2015 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo “**SPLIT PAYMENT**” trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti in applicazione di regimi speciali e regimi forfettari;
- Con la risoluzione AdE 27/E/2017 ha previsto che l'Iva Split, trattenuta nell'ambito delle attività commerciali, sia versata interamente come quella relativa all'ambito istituzionale;
- Con la risoluzione AdE 139/E/2017, proprio per consentire il versamento con il modello F24EP, dell'Iva dovuta dalle P.A., è stato istituito il codice tributo “**621E**”, denominato “*IVA dovuta dalle PP.AA. E SOCIETA' identificate ai fini IVA - scissione dei pagamenti per acquisti nell'esercizio di attività commerciali – art. 5, comma 01, D.M. 23 gennaio 2015*”;
- Il **decreto Dignità** (D.L. n. 87/2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018, ha previsto l'abolizione del meccanismo dello split payment in relazione alle prestazioni che sono rese dai **professionisti** nei confronti della pubblica amministrazione, i cui compensi sono soggetti a **ritenute alla fonte** a titolo d'imposta e a titolo d'acconto.

Dato atto che:

- Il Pro-rata di detraibilità dell'anno 2018, sulla base della Dichiarazione Iva 2019, è pari al 55%.
- La liquidazione Iva “attività commerciale” del mese di GIUGNO 2019 si è chiusa a credito per Euro 29.745,94.

Preso atto che:

- l'importo dell'Iva "attività istituzionale", del mese di Luglio 2019 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 47.829,55
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 601.920,34
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 4.875,68
Arrotondamenti nelle registrazioni delle fatture per arrotond./abbuoni (Libro Iva UI e FI)	€ 35,69
Totale	€ 654.589,88

- L'importo dell'Iva "attività commerciale", del mese di Luglio 2019 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE	
Riepilogo Iva Split – Libro Iva RR	€ 28.000,33
Totale	€ 28.000,33

- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo RR dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;
- L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo RR, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 621E;
- L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività commerciale", risultante dal Prospetto Riepilogativo MN dell'Istituzione, deve essere versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 621E;
- Dalla liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Luglio 2019, comprensiva dei dati dell'Istituzione per l'attività commerciale, emerge un saldo a credito pari ad Euro 51.491,56 così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 14.118,84	
Iva corrispettivi	€ 379,41	
Totale Iva a Debito		€ 14.498,25
Iva acquisti	-€ 36.243,87	
Totale Iva a Credito		-€ 36.243,87
Iva Credito mese precedente		€ 29.745,94
Totale Liq. Mensile Iva a Credito		€ 51.491,56

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di € **654.589,88** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Luglio 2019, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Luglio 2019, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al capitolo 59050 del P.E.G. 2019 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2019_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di liquidare la spesa di € **28.000,33** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Luglio 2019, relativamente alle fatture dell'attività commerciale riferite al mese di Luglio 2019, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014 – 7.01.01.02.001 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al capitolo 59050 del P.E.G. 2019 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2019_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO.
- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di quantificare in € **9.442,85** il Debito verso l'Istituzione per l'Iva commerciale relativamente al mese di Luglio 2019 e di impegnare tale somma al capitolo 8700/4.

Reggio Emilia, lì 13/08/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.